

Rapporto di maggioranza

numero

data

Dipartimento

6304 R1

2 febbraio 2010

ISTITUZIONI

Concerne

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 25 novembre 2009 concernente la richiesta di un credito di fr. 1'250'000.- per la sistemazione logistica del Palazzo del Pretorio di Locarno onde consentire l'avvio dell'attività della Corte di appello e di revisione penale e la modifica della legge sull'organizzazione giudiziaria

Con il Messaggio in esame il Consiglio di Stato chiede lo stanziamento di un credito di CHF 1'250'000.- per assicurare una soluzione logistica adeguata alla necessità di disporre di una nuova aula per i processi d'appello.

Come ricorda lo stesso governo, tra le novità più significative per il Cantone Ticino legate all'adozione del nuovo Codice unificato di procedura penale federale - che entrerà verosimilmente in vigore il prossimo 1.1.2011 - figura infatti **l'introduzione del rimedio giuridico dell'appello penale** in sostituzione del ricorso per cassazione. Ciò significa che, diversamente dall'ordinamento vigente, sarà possibile impugnare la sentenza dell'autorità penale di prima istanza davanti ad una nuova Corte d'appello e di revisione penale che avrà pieno potere cognitivo sul diritto e sui fatti (mentre oggi la Corte di cassazione e revisione penale, nell'ambito del ricorso per cassazione, dispone di un limitato potere cognitivo sul solo diritto, essendo vincolata all'accertamento dei fatti esperito dal giudice del merito, ossia delle Corti di assise e della Pretura penale, cfr. art. 288 e art. 295 CPP).

Proprio per far fronte al maggior onere lavorativo che ne deriverà al Tribunale penale cantonale, il Consiglio di Stato aveva già proposto - nell'ambito del Messaggio n. 6165 licenziato il 21.1.2009, relativo all'adeguamento della legislazione cantonale all'introduzione del Codice di diritto processuale penale svizzero - di aumentare di 2 unità il numero di giudici del Tribunale d'appello: 2 unità destinate appunto, prevalentemente, alla nuova Corte di appello e di revisione penale, che resterà inserita per il momento nella Sezione di diritto civile del tribunale.

Considerato come l'attuale aula esistente presso il Palazzo di giustizia di Lugano sia frequentemente utilizzata dal Tribunale penale cantonale per i processi di primo grado, si pone l'esigenza di una **nuova aula** destinata alla celebrazione dei processi in appello (cioè quelli di secondo grado). D'altra parte, presso il Palazzo di giustizia non vi è neppure lo spazio sufficiente per insediarvi i **due nuovi giudici con i due nuovi vicecancellieri ed il personale amministrativo**: è quindi indispensabile il trasferimento di una parte di giudici e funzionari del Tribunale d'appello, dal quale non verrà scorporato in tempi brevi il Tribunale penale cantonale. Di qui la proposta del governo di spostare la nuova Corte di appello e di revisione penale nel Palazzo del Pretorio di Locarno, edificio nel quale si trova anche un'aula per i dibattimenti penale (la stessa che tra il 5 ed il 16 ottobre del 1925 ospitò la famosa Conferenza della pace, con i rappresentanti di Germania, Belgio, Francia,

Gran Bretagna, Italia, Polonia e Cecoslovacchia, i quali stipularono importanti trattati per la sicurezza europea, in particolare garantendo la smilitarizzazione dei confini occidentali della Germania). In seguito ad appropriati interventi di sistemazione, potranno trovare spazio nel Pretorio di Locarno i giudici ed i funzionari della Corte.

Questa soluzione **non** ha carattere definitivo. Come rammenta lo stesso Consiglio di Stato, va tenuto presente che la nuova Corte di appello e di revisione penale è inserita nella Sezione di diritto civile del tribunale di appello e pertanto i suoi giudici sono in parte anche membri di altre Corti o Camere; il loro trasferimento potrebbe quindi comportare qualche disagio a causa dello spostamento di incarti tra Lugano e Locarno. Siccome poi nel disegno di articolo 42 cpv. 1 LOG, allegato al Messaggio n. 6165, viene precisato che il Tribunale d'appello ha sede a Lugano, si rivela opportuna una base legale chiara ed esplicita per l'installazione temporanea della Corte di appello e di revisione penale nel palazzo del Pretorio a Locarno: per questa ragione la commissione condivide la proposta governativa di inserire una specifica norma transitoria in tal senso nella LOG, come previsto nel decreto legislativo allegato al presente Messaggio.

Di seguito figura il preventivo di spesa allestito dalla Sezione della logistica:

Quantificazione costi (secondo una stima +/- 25%)

a. Interventi uffici Corte di appello e di revisione penale		
opere di sistemazione e adattamento degli spazi	CHF	72'000.-
gestione accessi	CHF	8'000.-
segnaletica e diversi	CHF	5'000.-
Arredamento	CHF	210'000.-
Traslochi	CHF	8'000.-
CSI	CHF	5'000.-
Totale	CHF	308'000.-
b. Interventi Aula penale		
opere di sistemazione e adattamento degli spazi (compreso acustica - illuminazione - climatizzazione)	CHF	380'000.-
impiantistica audio-video	CHF	80'000.-
Arredamento	CHF	65'000.-
CSI	CHF	15'000.-
Totale	CHF	540'000.-
c. Interventi Ufficio stima		
opere di sistemazione e adattamento degli spazi	CHF	35'000.-
gestione accessi	CHF	5'000.-
segnaletica e diversi	CHF	2'000.-
Arredamento	CHF	13'000.-
Traslochi	CHF	2'000.-
CSI	CHF	5'000.-
Totale	CHF	62'000.-
d. Onorari		
onorari (architetto, DL, fisico della costruzione)	CHF	65'000.-
Totale	CHF	65'000.-
Totale complessivo	CHF	975'000.-

Prima dell'avvio dei lavori verrà ovviamente allestito un preventivo definitivo, ritenuto comunque **che l'investimento complessivo non dovrà superare il tetto massimo di spesa** indicato nella presente richiesta di credito, pari a CHF 1'250'000.-.

Le esigenze logistiche sono dettate dalle nuove disposizioni, sulla base delle quali sono stati individuati gli adeguamenti da approntare nella futura struttura della Corte di appello e di revisione penale, adeguamenti che così possono essere riassunti:

- 3 uffici singoli per i giudici
- 1-2 uffici multipli per i vicecancellieri
- 1 ufficio multiplo per funzionari di segreteria
- 1 vano consultazione atti
- 1 vano deposito atti
- 1 aula dibattimenti pubblici

Complessivamente la superficie lorda necessaria corrisponde a circa 190 mq, esclusa l'aula per i dibattimenti.

La Corte di appello penale sarà ubicata al primo piano dell'ala sud del Pretorio di Locarno e disporrà dell'aula penale esistente (125 mq) pure situata al primo piano del corpo centrale dell'immobile.

Ciò comporterà il trasferimento dell'Ufficio stime, attualmente ubicato al primo piano dell'ala sud dello stabile in questione, al piano rialzato della medesima ala, negli spazi attualmente liberi: la superficie necessaria è pari a circa 130 mq. Le proposte di sistemazione logistica della nuova Corte prevedono l'occupazione di tutti gli spazi utilizzabili, oggi disponibili presso il Pretorio di Locarno.

La Commissione condivide le valutazioni del Consiglio di Stato sui vantaggi della soluzione proposta in via provvisoria, che consente l'avvio dell'attività della Corte di appello e di revisione penale, ancorché l'ubicazione presso il Pretorio locarnese non risponda a tutte le esigenze tecniche. Il relativo adeguamento potrà però essere attuato in concomitanza con i pianificati lavori di ristrutturazione e risanamento generale dell'immobile. A tal proposito la Commissione invita fermamente il Consiglio di Stato a presentare sollecitamente il messaggio per la riattazione complessiva di questo stabile, che si fa viepiù urgente.

Del resto, la ricerca di altre collocazioni logistiche non ha permesso di individuare spazi alternativi adeguati da destinare a questo settore della magistratura penale: in particolare il nuovo stabile amministrativo di Locarno, contiguo al palazzo del Pretorio, non dispone di spazi adeguati e sufficienti da destinare alla Corte di appello e revisione penale.

Per tutte queste ragioni, la maggioranza della Commissione **preavvisa favorevolmente** la richiesta di credito di cui al presente rapporto.

Per la maggioranza della Commissione gestione e finanze:

Giovanni Merlini, relatore
Bacchetta-Cattori - Beltraminelli - Bertoli -
Bobbia - Brivio - Celio - Ghisletta R. -
Jelmini - Regazzi - Vitta